

A PARTIRE DA FEBBRAIO. INTANTO DA APRILE TORNA IN FUNZIONE LA RISONANZA MAGNETICA AL SAN PAOLO

# Cinquemila esami dai privati accordo Asl per la Valbormida

Luisa Barberis / CAIRO

Cinquemila esami sono in arrivo per i valbormidesi, che da febbraio potranno sottoporsi a raggi, tac e altre prestazioni anche in studi medici privati, oltre che in ospedale, al costo del ticket.

L'Asl sta per formalizzare un accordo con la Casa della Salute di Cairo (unico centro convenzionato della valle) in modo da evitare gli spostamenti dei pazienti e accelerare le risposte. Inoltre, da aprile al San Paolo di Savona è previsto il ritorno in funzione della risonanza magnetica, che è ferma ormai dalla scorsa primavera, con conseguenti ripercussioni sui tempi di attesa che hanno raggiunto i 77 giorni per una risonanza alla cervicale o all'addome da fare entro 10, ben 299 giorni per un esame da fare tra i 30 e i 60 giorni. Sono questi due degli obietti-



La nuova Tac attesa all'ospedale di Cairo

vi cardine dell'Asl di Savona, che proprio in questi giorni è al lavoro per dare un taglio netto alle lunghe liste d'attesa e alle proteste degli utenti. Il primo passaggio riguarda la Valbormida. L'alluvione dello scorso ottobre ha reso inagibile il reparto di radiologia al primo piano interrato, che è stato dismesso. Oggi le mammografie vengono eseguite sul camper mobile, è stato allestito un ambulatorio di ecografia al primo piano. Ma per veder tornare operativo il reparto ci vorrà un anno. Negli uffici Asl di piazza Pertini è corsa contro al tempo, visto che la nuova Tac è stata finanziata con fondi del Pnrr e il cronoprogramma prevede che venga installata entro fine 2025, pena la perdita del finanziamento che vale 2,3 milioni di euro. «Stiamo lavorando per rispet-

tare i tempi e installare la nuova Tac a Cairo entro fine 2025 - rassicura il direttore generale, Michele Orlando - Nel frattempo, da febbraio avvieremo una collaborazione con un centro privato, dove gli abitanti della Valbormida potranno ottenere gli esami esattamente come se fossero in ospedale. La procedura è finita, stiamo ultimando anche le verifiche di legge. Si tratta di 5 mila prestazioni radiologiche, che stiamo acquistando ex novo solo per Cairo e l'entroterra, in modo da venire incontro alle esigenze degli abitanti e limitare gli spostamenti in questo periodo che ci vede impegnati a risolvere i danni provocati dall'alluvione. Entro aprile verrà attivata anche la nuova risonanza dell'ospedale San Paolo: una macchina di ultima generazione e altamente performante». L'investimento della nuova risonanza vale 1,6 milioni di euro e si inserisce nel piano da oltre 10 milioni di euro che, avvalendosi dei fondi Pnrr, Asl e Regione hanno messo in campo per comprare e mettere in funzione 10 nuovi grandi macchinari e "svecchiare" la strumentazione degli ospedali savonesi. —